

PIANO INSEGNAMENTO EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020 2021

La legge n°92 del 20 agosto 2019 e le linee guida adottate in applicazione della medesima introducono l'insegnamento dell'Educazione civica per non meno di 33 ore annuali a partire dall'anno scolastico 2020-2021, svolte da uno o più docenti del Consiglio di classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio docenti. L'educazione civica è disciplina trasversale che si coniuga con le materie del curriculum di studi per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. Il Collegio docenti, nell'osservanza dei traguardi prefissati per il ciclo dell'Istruzione secondaria di II grado, provvede ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento delle discipline singole con i traguardi specifici per l'educazione civica.

I tre nuclei concettuali, di cui alle Linee Guida sull'insegnamento dell'Educazione civica, sono:

- la COSTITUZIONE (Diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà),
- lo SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio),
- la CITTADINANZA DIGITALE.

Le 33 ore di Educazione civica nell'arco dell'anno scolastico sono comprese all'interno del quadro orario già previsto.

Il Dipartimento per l'Educazione civica costituitosi presso il Liceo Gioberti in data 29 settembre 2020 ha fornito ai Consigli di classe l'indicazione seguente:

i primi due temi (Costituzione e Ambiente) possono trovare esplicitazione in tutti e 5 gli anni, mentre si ritiene utile sviscerare il terzo tema nel biennio, anche se nulla toglie che alcuni moduli di approfondimento possano essere ripresi nel triennio.

La docente di potenziamento per le discipline giuridiche ed economiche è disponibile ad insegnare nelle classi prime e seconde (biennio) il lessico giuridico di base, svolgendo circa 12 ore in ciascuna classe da concentrare in uno dei due periodi (ottobre - gennaio/ febbraio- maggio). I temi toccati, in accordo con ogni Consiglio di Classe, saranno principalmente i seguenti: norme giuridiche; caratteri dell'ordinamento giuridico; la Costituzione Italiana, con particolare riferimento ad alcuni Principi Fondamentali; la tutela dei minori e la potestà dei genitori; la divisione dei poteri dello Stato; il Parlamento e l'iter di formazione delle leggi; gerarchia delle fonti giuridiche; i poteri del Governo; la Magistratura; i poteri del Presidente della Repubblica; decentramento amministrativo e organi periferici; i nuovi reati sul web.

In sintesi:

CLASSI PRIME E SECONDE: le 33 ore possono essere articolate su tutti e tre i temi. Se 12 ore sono svolte dal docente di Discipline giuridiche ed economiche, ne restano 21 suddivisibili sulle altre due tematiche.

CLASSI TRIENNIO: 2 TEMI, COSTITUZIONE e AMBIENTE.

Sulla base di queste indicazioni ciascun consiglio di classe ha individuato un referente della materia che si incarica di coordinare i vari contributi e di curare l'aspetto valutativo. Inoltre sono state individuate, a cura di ciascun consiglio di classe, le discipline che contribuiscono al curriculum dell'Educazione Civica.

Nei consigli di classe in cui si è deliberato che alcune ore di educazione civica siano affidate al docente di IRC (in misura di 3 o 4 ore all'anno), quelle ore (di Educazione civica e non più di IRC) diventano obbligatorie per tutti gli allievi. Tutti gli studenti assistono alla lezione, se centrale, entrano un'ora prima, se ora iniziale, si trattengono un'ora in più se ora in coda alla mattinata, in deroga a eventuali permessi di entrata o uscita fuori orario concessi agli allievi non avvalentisi dell'IRC.

MODALITA' DI VALUTAZIONE

In base all'ambito toccato, al numero delle proprie ore offerte a disposizione dell'insegnamento dell'Educazione Civica e del tipo di lavoro svolto con la classe, ogni singolo docente utilizza le modalità che ritiene più opportune ai fini valutativi e inserisce gli esiti delle proprie valutazioni su registro elettronico con un'annotazione riferita al numero di ore che lo svolgimento di quel modulo ha comportato. Il voto sul tabellone e in pagella comparirà soltanto a fine anno, risultante dalla proposta di voto sintetico operata dal referente per l'Educazione Civica, individuato dal Consiglio di Classe, e dall'eventuale discussione in sede di scrutinio. È importante che ogni docente conservi gli elementi raccolti utili alla valutazione, unitamente alla valutazione, espressa numericamente in decimi o con un breve giudizio.

Approvato dal Collegio docenti in data 27 ottobre 2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Ing. Miriam PESCATORE